

ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI
VERBALE n.5
CONSIGLIO DEL GIORNO 30.11.2013

Il Consiglio Generale dell'Associazione Laici Verniani, a seguito di regolare convocazione del Presidente, si è riunito il 30 novembre 2013, a Roma, alle ore 9,15, presso la Casa Generalizia delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d' Ivrea, in Via Lungaretta n.° 92 con il seguente

Ordine del giorno

1. Preghiera introduttiva;
 2. Approvazione del verbale del Consiglio riunitosi il 13 luglio 2013;
 3. Nuova struttura organizzativa e / o nuovi profili operativi in America Latina a seguito delle nuove Missioni SCIC;
 4. Aggiornamento e nuovo responsabile del sito Web dei Laici Verniani;
 5. Disamina delle richieste di Laici Verniani relative a questioni di rilevanza statutaria;
 6. Programmazione visite ed incontri presso le Comunità;
 7. A conclusione dell'Anno della Fede, bilancio e prospettive;
 8. Lettera sulla pastorale vocazionale 1 novembre 2013, recezione associativa del suo contenuto e conseguenti determinazioni operative;
- *. Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre alla Madre Generale, Suor Palma, ed al Presidente, Vincenzo Fornace, i Consiglieri:

Mario Trombetta, Vicepresidente e Segretario Generale,
Pablo Suarez,
Massimiliano Genco.

E' assente giustificata la Consigliera Giuseppina Mollo.

Il Segretario Generale, Mario Trombetta, si assume l'incarico di redigere il presente verbale.

1. Preghiera introduttiva;

Pablo Suarez apre il Consiglio leggendo una sentita preghiera, appositamente tradotta dallo spagnolo per la circostanza.

2. Approvazione del verbale del Consiglio riunitosi il 13 luglio 2013;

Il Segretario legge il verbale del precedente Consiglio, soffermandosi, in particolare, sull'analisi della situazione economica e sugli abbinamenti dei progetti di carità.

(Omissis)---i Consiglieri approvano all'unanimità il verbale della riunione del 13 luglio 2013.

3. Nuova struttura organizzativa e / o nuovi profili operativi in America Latina a seguito delle

nuove Missioni SCIC;

I Consiglieri prendono atto, con gioia, che la Congregazione ha avviato due nuove Missioni in America Latina (Messico ed Ecuador). Questo generoso sforzo deve essere di sprone anche per l'Associazione Laici Verniani, almeno, per ora, **in termini di assistenza e vicinanza.**

In concomitanza a questi eventi, in Argentina, il Presidente Regionale uscente, Pablo Suarez, nell'intento di favorire una positiva "alternanza" nei quadri direttivi, non si è ricandidato, in fase di rinnovo del Consiglio, dopo un periodo di due consecutivi mandati.

I Consiglieri si congratulano con il nuovo Consiglio Regionale argentino appena eletto (Pilar Cuevas, Presidente, Liliana Santoro e Rosa Roccasalva, Consigliere) e ringraziano Pablo per il lavoro svolto con grande passione, gratuità e abnegazione.

Si apre, quindi, un'ampia ed appassionata discussione mirante a individuare il modo migliore e più efficace **per raccordare tra loro ed animare** i Gruppi verniani già esistenti nelle Americhe (in Messico quello di Nuevo Laredo ed in USA quello di Mount Pleasant) con quelli che si possono formare vicino alle nostre Suore nelle nuove Missioni di Sabinas Hidalgo (Messico) e di (Ecuador) stante anche la distanza che li separa e la conseguente difficoltà nel raggiungerli.

Tale collegamento, Messico-Ecuador-USA, dovrebbe essere avviato anche con i sei Gruppi locali argentini, già così ben organizzati.

Il Presidente propone che Pablo Suarez, date le sue caratteristiche umane, la disponibilità a viaggiare, la conoscenza del mondo sudamericano e le sue doti organizzative, possa essere la persona ideale per questo gravoso impegno.

I Consiglieri approvano con entusiasmo la proposta ed all'unanimità

DELIBERANO

che il Consigliere Generale Pablo Suarez venga nominato, con effetto immediato, "coordinatore per la formazione" delle Regioni/Gruppi verniani dell'America Latina e del Nord America.

Per questo suo compito, che lo vedrà recarsi spesso presso i Gruppi argentini, messicani, dell'Ecuador e quello di Mount Pleasant, negli Stati Uniti, risponderà direttamente al Presidente Generale ed al suo Consiglio.

Pablo Suarez accetta questo nuovo incarico e ringrazia per la fiducia in lui riposta.

4. Aggiornamento e nuovo responsabile del sito Web dei Laici Verniani;

Già nel precedente Consiglio (punto 5 del C.G.13.7.2013) il Vicepresidente aveva rilevato che il sito non si riusciva a tenerlo aggiornato per il pochissimo tempo che gli incaricati alla gestione e manutenzione del medesimo avevano a disposizione, dati i loro notevoli e molteplici impegni di lavoro.

(Omissis)

Il Presidente (Omissis)---propone di tentare di impiegare, a questo scopo, le sue tre figlie che possiedono nozioni informatiche, in via sperimentale, dopo essersi fatto inviare i principali parametri operativi da Emanuela Borella.

I Consiglieri all'unanimità accettano questa proposta e propongono un periodo "*ad experimentum*" di alcuni mesi.

5. Disamina delle richieste di Laici Verniani relative a questioni di rilevanza statutaria;

(Omissis)

Uno o più Laici Verniani, nel tempo, hanno posto un quesito che ha risvolti di carattere statutario: se sia possibile “fare la promessa”, anche isolatamente, qualora si sia in disaccordo con il Gruppo Locale di appartenenza per motivi personali o di altro genere.

Si apre un ampio dibattito tra i Consiglieri (Omissis)...(le cui conclusioni sono):

“Carità” deve e dovrà esservi da parte dei Gruppi nei riguardi dei singoli ma, eguale “Carità”, intesa come condivisione, amore e tolleranza dovrà esservi anche da parte dei singoli verso la Comunità di appartenenza.

Questo vuole essere lo spirito della Fondatrice e delle prime Suore che con essa hanno collaborato.

(Omissis)

*Alla fine si ribadisce la posizione comune, sopra già esposta: **la promessa ha senso solo se condivisa e se si fa parte della Comunità.***

Le problematiche personali non devono incidere sull’armonia generale del Gruppo e bisogna cercare di superarle con spirito di cristiana carità.

(Omissis)

6. Programmazione visite ed incontri presso le Comunità;

Il Presidente esordisce affermando che gli incontri tra i Consiglieri ed i laici delle Regioni Verniane od i singoli Gruppi locali costituiscono un importante aspetto della vita associativa.

(Omissis)

In passato questo pesante lavoro di raccordo è stato appannaggio del precedente Presidente durante i suoi otto anni di mandato.

E’ necessaria, meno gravosa e più efficace, una suddivisione dei compiti tra i singoli Consiglieri Generali.

Dopo un veloce giro di tavolo i Consiglieri si distribuiscono, per l’anno 2014, gli incarichi così come segue:

Massimiliano Genco: la Regione verniana **Puglia** (4 Gruppi locali)

Mario Trombetta: Regione verniana **Libano** (monogruppo) e parte della **Regione Piemonte**.

Vincenzo Fornace: Regioni **Lombardia-Emilia**(4 Gruppi) e **Calabria** (3 Gruppi)e parte **Piemonte**.

Pablo Suarez: **Argentina** (6 Gruppi),**Messico** (monogruppo), **Ecuador**, **Stati Uniti** (monogruppo).

Pina Mollo: Regione Verniana **Campania** (4 Gruppi) e **Abruzzo** (monogruppo).

Madre Palma: Regioni Verniane **Kenya** (4 Gruppi) e **Tanzania** (3 Gruppi)

Da notare che solo eccezionalmente, dovendosi nel 2014 recare in Africa per la Congregazione, la Madre visiterà i nostri Gruppi Verniani kenyoti e tanzani.

In seguito l’incarico sarà ridistribuito tra i Consiglieri.

(Omissis)

La riunione viene sospesa alle 13 per il pranzo e riprende alle 14,40. Entra in Consiglio, su invito del Presidente la signora Giuseppina Arena, che si era interessata degli aspetti organizzativi del pellegrinaggio.

7. A conclusione dell'Anno della Fede, bilancio e prospettive;

Viene riesaminato il cammino associativo realizzato nell'Anno della Fede, culminato con il pellegrinaggio a Roma nell'iniziativa che era stata denominata *"IN CAMMINO CON MADRE ANTONIA SUI LUOGHI DELLA FEDE"*.

Il Vicepresidente coglie lo spunto per ringraziare Massimiliano e Giuseppina Genco per l'organizzazione pratica del pellegrinaggio alla quale, oltre ai Gruppi pugliesi e calabresi, si sono appoggiati anche quelli piemontesi, lombardi ed emiliani.

I Consiglieri analizzano minuziosamente i punti di forza e di debolezza manifestatisi nell'occasione (si ricorda che era la prima volta che ci si impegnava in un'iniziativa così complessa ed estesa a tutte le Regioni Verniane italiane) per conseguire migliori risultati in futuro.

Pablo riferisce del grande pellegrinaggio svoltosi, in parallelo, in **Argentina**, alla Madonna di Lujan. In questo caso vi era da percorrere un cammino di ben 70 km.

Molto attivi sono stati, nella circostanza, la scuola SCIC di Buenos Aires, i Laici Verniani ed un gruppo di una cinquantina di giovani verniani.

Si passa ad esaminare anche la formazione, in questo anno speciale, di alcune Regioni Verniane.

Ad esempio **Lombardia-Emilia**, riunita a Copreno, ha meditato ed approfondito, nel corso dell'anno, il "Credo", base della nostra fede, seguita da Don Luigi.

Anche in **Calabria** si sono tenute alcune conferenze sul "Credo" ed anche sulle grandi figure della Fede, di cui è tanto ricca la nostra tradizione, ad opera di Massimiliano Genco.

In **Piemonte** si è tenuta una serie di incontri sulla "Porta Fidei", seguiti da Don Marco.

In **Libano**, come cita testualmente la Relazione annuale, nel corso dell'anno, il Gruppo ha approfondito il tema della fede. In un primo momento ognuno è stato guidato a fare un bilancio del proprio "tipo di fede" al fine di mettere in atto un programma di crescita personalizzato.

Ogni membro ha potuto confrontarsi e crescere alla luce delle riflessioni scaturite dalla ricerca dei testi biblici dell'Antico et Nuovo Testamento (Vangelo e lettere paoline). È stato inoltre approfondito il Credo. Infine il gruppo ha riflettuto sul tipo di fede che ha caratterizzato Madre Antonia".

Madre Palma conclude osservando che **le nuove prospettive**, a valle dell'Anno della Fede, riguarderanno, come naturale sbocco e conseguenza, la "missionarietà", raggiungibile attraverso "una nuova evangelizzazione".

Ed ecco che diventa fondamentale, in questo contesto, l' "**Evangelii Gaudium**" di Papa Francesco. Tutto questo appare pienamente rispondente alle nostre linee spirituali 2013 - 2014, proposte nel Consiglio del 13.7.2013, integrabili, appunto, con la lettura della nuova Enciclica del Santo Padre.

8. Lettera sulla pastorale vocazionale 1 novembre 2013, recezione associativa del suo contenuto e conseguenti determinazioni operative;

La Madre ha inviato ai Laici Verniani, in data 1 novembre 2013, un'importante lettera con "alcune riflessioni sull'animazione vocazionale, frutto del lavoro svolto dall'equipe vocazionale che si è riunita a Roma nei giorni 1-2 giugno 2013."

"L'obiettivo del 35° Capitolo Generale ci ricorda, infatti, che l'intuizione originaria della beata Antonia Maria ad *"aver cura speciale"* dei giovani è per ciascuno di noi impegno prioritario da realizzare in qualsiasi ambito in cui viviamo e operiamo".

Il Consiglio Generale dell'Associazione Laici Verniani è "coinvolto", quindi, in quanto la pastorale vocazionale non si limita ad un profilo riservato esclusivamente ai soli religiosi, ma **interessa anche la sfera della vocazione laicale, vissuta intensamente e con passione, di "uomini e donne oranti" : genitori, insegnanti, gruppi volontari e comunità laicali vicine a Congregazioni religiose.**

I punti chiave scaturiti dalla condivisione dall'equipe vocazionale italiana possono essere così sintetizzati:

- 1. ripensare alla propria vocazione come dono ricevuto;**
- 2. rendere feconda l'animazione vocazionale con la preghiera di ogni giorno;**
- 3. impegnarsi nelle comunità per favorire una cultura vocazionale;**
- 4. essere come Madre Antonia presenza materna che ha *cura speciale* dei giovani per aiutarli a scoprire la propria identità e vocazione;**
- 5. promuovere una rete di collaborazione tra i membri della Famiglia Verniana.**

Si apre un ampio dibattito sui cinque punti.

(Omissis)

Il documento suggerisce anche un metodo operativo basato su tre punti: animazione nelle comunità, animazione nelle scuole, pastorale vocazionale (nelle parrocchie, nelle diocesi, nei centri di volontariato, nei pensionati universitari ed altri ambienti frequentati dai giovani).

I Consiglieri, riconoscendone la fondamentale importanza, chiedono al Presidente ed al Segretario Generale di diffondere a tutti i Gruppi Verniani, italiani ed esteri, questa lettera, magari anche tradotta in inglese e spagnolo.

Sarà cura dei responsabili locali e regionali discuterla negli incontri e, soprattutto, individuare le forme più opportune per renderne più vivi e concreti suggerimenti ivi proposti.

9. Varie ed eventuali.

9.a. Pablo Suarez illustra al Consiglio i progetti di carità dell'Argentina, inviati dal nuovo Consiglio regionale, recentemente eletto. Le iniziative sono molteplici: una per ciascuno dei sei Gruppi locali della Regione verniana (Omissis)...

"Gemellata" con l'Argentina anche per quest'anno è la Regione Piemonte (vedere precedente verbale del Consiglio), da sempre sensibile e generosa. Il Vicepresidente consegna a Vincenzo Fornace il programma di aiuti pregandolo di consegnarlo a Gigliola (Presidente regionale piemontese) affinché possa essere presentato nel primo incontro regionale.

9.b. Il Vicepresidente informa che il collegamento mail con il nuovo Presidente regionale verniano kenyota, Dominic Okoth Ouma, è ora operativo ed efficiente.

Il Consiglio, avendo esaurito tutti i punti all'Ordine del Giorno, si scioglie alle ore 17, dopo

una breve con una breve preghiera di ringraziamento alla Vergine Immacolata ed alla Fondatrice.

Il Segretario Generale

(Mario V.Trombetta)

Il Presidente

(Vincenzo Fornace)

**LAY VERNIAN ASSOCIATION
MINUTES N° 5
COUNCIL OF 30.11.2013**

The General Council of the Lay vernian Association meets in Rome after the regular summons of the President, on the 30th of November 2013 at 3 p.m., at the General house of the Sisters of Charity of the Immaculate Conception of Ivrea, at Via Lungareta 22, with the following

Order of the day

- 1- Introductory prayer;**
- 2- Approval of the minutes of the Council of 13 of July 2013;**
- 3- New organizational structure and new operative profile in Latin America to be followed by the new SCIC missions;**
- 4- Updating and naming of the new responsible persons in charge of the Lay Vernian Association Web site.**
- 5- Analysis of questions of lay vernians related to statute matters.**
- 6- Programming of visits and meetings organized by the community;**
- 7- Conclusions of the Year of Faith, balance and perspectives;**
- 8- Letter on Vocational Pastoral of 1st November 2013, its contents receptions and consequent operative decisions;**
- 9- Various**

Mother General, Sister Palma, together with the President, Vincenzo Fornace, the Councillors Mario Trombetta, Vice president and General Secretary, Pablo Suárez and Massimiliano Genco are present.

Councilor Giuseppina Mollo is absent.

The Secretary General, Mario Trombetta, takes up the job of writing the present minutes.

1-Introductory prayer.

Pablo Suárez opens sessions reading a touching prayer especially translated from Spanish for this occasion.

2-Approval of the minutes of the Council of 13 of July 2013;

The Secretary read the minutes of the previous Council and takes some time in the analysis of the economic situation and the accompaniment of charity projects.

(Omitted)

Councilors approve the minutes of the previous Council unanimously.

3-New organizational structure and new operative profile in Latin America to be followed by the new SCIC missions;

Councilors are joyously informed that the Congregation has set up two new Missions in Latin America, Mexico and Ecuador. This generous effort should stimulate the Lay Vernian

Association, for the time being, in terms of **assistance and proximity**.

In relation to these events, in Argentina, the outgoing Regional President, Pablo Suárez, hasn't proposed himself on occasion of renewal of authorities, in order to promote a positive variation in the leading people, after two consecutive terms.

Councilors rejoice in the new Regional Council (Pilar Cuevas, President, Liliana Santoro and Rosa Roccasalva, Councilors) and thank Pablo for his work developed with great passion, gratuity and abnegation.

A wide passionate discussion opens in order to decide the best most effective way to coordinate and animate the existing Vernian groups in America (In Mexico the New Laredo group and in the USA the one of Mount Pleasant with those that may be formed near our sisters in the new missions of Sabinas Hidalgo (Mexico) and Ecuador, given the distance and the resulting difficulty for meeting. Such bond, Mexico-Ecuador-United States, should also be connected with the six local Argentine groups, which are well organized.

The President suggests that Pablo Suarez might be the ideal person for this demanding job, given his human characteristics, his availability to travel, his organizational skills.

Councilors approve the proposal unanimously and enthusiastically

DECIDE

That Pablo Suarez is nominated, effective immediately, “coordinator of Formative processes” of Latin and North American Regions or Groups.

For this task, which will find him often in contact with Argentine, Mexican, Ecuadorian and American groups, he will answer directly to the General President and the Council.

Pablo Suarez accepts this new task and thanks for the confidence he has received.

4- Updating and naming of the new responsible persons in charge of the Lay Vernian Association Web site.

In the previous Council (point 5 of G.C 13.7.2013) the Vice-president had noted that the web site was not updated, due to the short time the people in charge had because of their multiple work obligations.

(Omitted)

The President (Omitted) proposes to give it a try with the help of his three daughters who possess informatics knowledge. This will be an experiment; all the operative parameters will be sent to them by Emanuela Borella.

Councilors accept this proposal unanimously and propose a trial period of a few months.

5-Analysis of questions of lay vernians related to statute matters.

(Omitted)

Some lay Vernians, at times, have posed a problem of statutory characteristics, they want to know if it could be possible to “make the promise” in isolation when somebody disagrees with the local group to which they belong due to personal reasons or others.

After a wide debate (Omitted) they conclude:

“Charity” must and should exist from the group to the individuals, but it also means sharing, love,

tolerance, which must also exist from the individual to the group to which he belongs. This is the spirit of our Founder and of the first sisters who collaborated with her.
(Omitted)

*To this end the common position is confirmed: **the promise has meaning only if it is shared and is made as part of the community.***

Personal problems shouldn't interfere with the group harmony and they should be got over with Christian charity spirit.

(Omitted)

6-Programming of visits and meetings organized by the community;

The President begins by saying that meetings between Councilors and lay people of Vernian Regions or individual local groups are an important aspect of the Association's life.

(Omitted)

In the past, this demanding bonding connection was pursued by the previous President during his eight year term.

A new division of assignments is necessary to make the job lighter and more efficient, among the three General Councilors.

After a rapid round, Councilors distribute their occupations for 2014 as follows:

Massimiliano Genco: Puglia (four local groups)

Mario Trombetta: Lebanon (monogroup) and part of Piamonte region.

Vincenzo Fornace: Lombardia-Emilia (4 groups) and Calabria (3 groups) and part of Piamonte region.

Pablo Suarez: Argentina (6 groups), Mexico (monogroup), Ecuador and the United States (monogroup)

Pina Mollo: Campania (4 groups) and Abruzzo (monogroup)

Mother Palma: Kenya (4 groups) and Tanzania (3 groups).

It must be noted that Mother Palma will visit our Kenyan and Tanzanian vernian groups this year exceptionally, since she will visit the congregation in Africa in 2014. In the future this task will be distributed among the Councilors.

(Omitted)

The meeting is adjourned at 13 for lunch and starts again at 14.40. Mrs. Giuseppina Arena enters the Council by the President's invitation. She has been in charge of the organizational aspects of the pilgrimage.

7-Conclusions of the Year of Faith, balance and perspectives;

The association's path in the Year of Faith, which ended in the Pilgrimage to Rome, named "WALKING WITH MOTHER ANTONIA IN THE PLACES OF OUR FAITH"

The Vicepresident speaks to thank Massimiliano and Giuseppina Genco for the organization of the Pilgrimage among the groups of Puglia and Calabria, and supported also the people from Piamonte, Lombardia and Emilia.

Councilors analyze weaknesses and strengths shown on the occasion. It must be remembered that this was the first time such a complex action was undertaken and extended to all Italian vernian regions. This analysis is made in order to get better results in the future.

Pablo speaks about the great pilgrimage made in Argentina at the same time, to the Virgin of Lujan. In this case a path of 70 km. is undertaken.

Our SCIC school of Buenos Aires has been very active on this occasion, vernian lay people and about 50 young vernians.

The formation of the vernian regions for this special year is examined.

For example, Lombardia-Emilia, in Copreno, has meditated and delved into the Creed, the basis of our faith, followed by Don Luigi.

In Calabria there have been lectures about the Creed and also about some of the big figures of Faith, so abundant in our tradition, by Massimiliano Genco.

In Piamonte there have been some encounters on “The Door of the Faith”, followed by don Marcos.

In Lebanon, as expressed in the annual report, “in the course of the year the group has delved into the subject of Faith. At a first stage each one has been guided to make a balance of each one’s “type of faith”, in order to set off a personalized growth program. Each member has been able to confront themselves and grow in the light of reflexions raised from the search of biblical texts from the Old and New Testament (Gospel and Pauline letters) and has delved into the Creed. Finally, the group has reflected upon Mother Antonia’s kind of faith characteristic”.

Mother Palma concludes: the new perspectives, about the Year of Faith, will concern, as natural consequence, the “missionariety” to be reached through a “New Evangelization”

In this context the encyclical letter “Evangelii Gaudium” of Pope Francisco becomes fundamental.

All this is in full accord with our spiritual lines 2013-2014, proposed in the Council of 13.7.2013, totally in agreement with the Holy Father’s encyclical letter.

8. Letter on Vocational Pastoral of 1st November 2013, its contents receptions and consequent operative decisions;

Mother Palma sent an important letter on November 1st 2013 to Lay Vernians, with “some thoughts on vocational animation, a result of the work done by the vocational team met in Rome 1st and 2nd of June, 2013”.

General Chapter N° 35 goals remind us, in fact, that Blessed Antonia Maria’s original intuition to **“Take special care” of the young is for all of us a priority in any sphere where we live and work”**.

The General Council of the Lay vernian Association is involved, since vocational pastoral is not limited exclusively to religious people, **but also implies the sphere of lay vocation, lived intensely and passionately, of “praying men and women”: parents, teachers, voluntaries, and lay communities near religious congregations.**

The key points arisen from the Italian vocational team are:

- 1. To re-think one’s own vocation as a received gift.**
- 2. To enrich vocational animation with every day prayer.**
- 3. To commit oneself with the communities in order to favor vocational culture.**
- 4. To Be, like Mother Antonia, maternal presence that looks after especially the young in order to help them discover their own identity and vocation.**
- 5. To promote a collaboration net among members of Vernian Family.**

A wide debate opens on the five points.

(Omitted)

The document also suggests an operative method based on three points: animation in the community, animation at school, vocational pastoral (in parishes, in the dioceses, in voluntary centers, university pensions, and other environments frequented by young people)

Councilors recognize the fundamental importance of this, and request the President and the General Secretary to spread this letter to all vernian groups, both in Italy and abroad, translated, if possible into English and Spanish.

It will be local and regional authorities to discuss it at meetings, and specially, to find the way to make the proposed suggestions concrete and alive.

9. Various

Pablo Suarez enlightens the council about Charity projects in Argentina, sent by the new Regional Council, recently elected. There are multiple initiatives, for each of the six local groups of the region.

(Omitted)

The Piamonte region, always sensitive and generous, is also this year twin with Argentina. (See the minutes of the previous Council). The Vice president hands Vincenzo Fornace the Aid program and asks him to hand it to Gigliola (Regional President of Piamonte), so that it can be presented at the first regional meeting.

9. b The Vice president informs that mail contact with the new Regional Vernian President of Kenya, Dominic Okoth Ouma, is also operative and efficient.

The Council closes sessions at 17, after finishing all the points of the Order of the day, after a brief thanking prayer to The Immaculate Virgin and our Foundress.

El consejo, habiendo agotado todos los puntos del Orden del día, cierra su sesión a las 17 horas, luego de una breve oración de gracias a la Virgen Inmaculada y a la Fundadora.

Secretary General

Mario V. Trombetta

President

Vincenzo Fornace

Asociación de Laicos Vernianos
Acta N°5
Consejo del 30/11/2013

El Consejo general de la Asociación de Laicos vernianos, por la convocatoria regular del Presidente, se reúne en Roma, el 30 de noviembre de 2013, a las .15 horas, en la Casa Generalicia de las Hermanas de Caridad de la Inmaculada Concepción de Ivrea, en Via Lungaretta N° 22, con el siguiente

Orden del día

- 10- Oración introductoria;
- 11- Aprobación del acta del Consejo reunido el 13 de Julio de 2013;
- 12- Nueva estructura organizativa y nuevo perfil operativo en América latina a seguir por las nuevas misiones SCIC;
- 13- Puesta al día y nuevo responsable del sitio Web de Laicos Vernianos.
- 14- Análisis de preguntas de laicos vernianos relacionadas con temas estatutarios;
- 15- Programación de las visitas y encuentros dispuestos por la comunidad;
- 16- Conclusiones del año de la Fe, balance y perspectivas;
- 17- Carta sobre la pastoral vocacional del 1 de noviembre de 2013, recepción de su contenido y consiguientes determinaciones operativas;

* Varios.

Se encuentran presentes, junto a la Madre General, Sor Palma, y el Presidente, Vincenzo Fornace, los Consejeros:

Mario Trombetta, Vicepresidente y Secretario General,

Pablo Suarez,

Massimiliano Genco.

Está ausente de manera justificada la Consejera Giuseppina Mollo.

El Secretario General, Mario Trombetta, asume la tarea de redactar la presente acta.

1. Oración introductoria

Pablo Suárez abre el Consejo leyendo una sentida oración, especialmente traducida del Castellano para esta circunstancia.

2. Aprobación del acta del Consejo del 13 de julio de 2013;

El secretario lee el acta del precedente Consejo deteniéndose, en particular, en el análisis de la situación económica y el acompañamiento de los proyectos de caridad.

(Omitido)- los Consejeros aprueban por unanimidad el acta de la reunión del 13 de julio de 2013.

3- Nueva estructura organizativa y nuevo perfil operativo en América latina a seguir por las nuevas misiones SCIC;

Se informa a los Consejeros, con gozo, que la Congregación ha armado dos nuevas Misiones en America Latina (México y Ecuador). Este generoso esfuerzo debe servir de estímulo también para la Asociación de Laicos Vernianos, al menos por ahora, en términos de **asistencia y cercanía**.

En relación a estos eventos, en Argentina, el Presidente Regional saliente, Pablo Suárez, con la intención de favorecer un cambio positivo en los cuadros directivos, no se ha re candidato en la etapa de renovación del Consejo, luego de dos mandatos consecutivos.

Los consejeros se alegran con el nuevo Consejo Regional recién electo (Pilar Cuevas, Presidente, Liliana Santoro y Rosa Roccasalva, Consejeras) y agradecen a Pablo por el trabajo desarrollado con gran pasión, gratuidad y abnegación.

Se abre, por lo tanto, una amplia y apasionada discusión tendiente a decidir el modo mejor y más eficaz para coordinar entre ellos y animar los grupos vernianos ya existentes en América (en México el de Nuevo Laredo y en Estados Unidos el de Mount Pleasant) con aquellos que se puedan formar cercanos a nuestras hermanas en las nuevas misiones de Sabinas Hidalgo (México) y de Ecuador, dada la distancia que los separa y la consecuente dificultad en reunirlos.

Tal enlace, *México-Ecuador-Estados Unidos*, debería ser organizado también con los seis grupos locales argentinos, ya bien organizados.

El Presidente propone que Pablo Suárez, dado sus características humanas, su disponibilidad a viajar, el conocimiento del mundo sudamericano y sus dotes organizativas, pueda ser la persona ideal para este demandante encargo.

Los Consejeros aprueban con entusiasmo la propuesta y por unanimidad

DECIDEN

Que el Consejero General Pablo Suárez sea nombrado, con efecto inmediato, “coordinador de la formación” de las Regiones/Grupos vernianos de América Latina y Norte América.

Por esta tarea, que lo verá a menudo cercano a los grupos argentinos, mexicanos, de Ecuador y el de Mount Pleasant en Estados Unidos, responderá directamente al Presidente General y al Consejo.

Pablo Suárez acepta esta nueva tarea y agradece la confianza depositada en él.

4. Puesta al día y nuevo responsable del sitio Web de Laicos Vernianos.

Ya en el precedente Consejo (punto 5 del C.G. 13.7.2013) el Vicepresidente había notado que no se lograba mantener el sitio actualizado por el poquísimo tiempo que los encargados de la gestión y mantenimiento del mismo tenían a disposición, dadas sus múltiples y notables obligaciones de trabajo.

(Omitido)

El Presidente (Omitido)---propone intentar el trabajo, a este fin, de sus tres hijas que poseen nociones informáticas, de manera experimental, luego de ser enviados a ellas los parámetros operativos por Emanuela Borella.

Los Consejeros aceptan por unanimidad esta propuesta y proponen un periodo “ad experimentum” de algunos meses.

5-Análisis de preguntas de laicos vernianos relacionadas con temas estatutarios;

(Omitido)

Uno o más Laicos Vernianos, en el tiempo, han postulado un problema que tiene aspectos de carácter estatutario: si fuera posible “hacer la promesa” aisladamente cuando se esté en desacuerdo con el Grupo Local de pertenencia por motivos personales o de otro género.

Se abre un amplio debate entre los Consejeros (Omitido)...(cuyas conclusiones son):

La “Caridad” debe y deberá existir de parte del grupo con respecto a los individuos pero, igualmente, la “Caridad” implica compartir, amor, tolerancia, que deberán ser también parte del individuo hacia la comunidad de pertenencia.

Éste quiere ser el espíritu de la Fundadora y de las primeras hermanas que han colaborado con ella. (Omitido)

*Al fin se confirma la posición común, ya expuesta arriba: **la promesa tiene sentido sólo si es compartida y se hace parte de la comunidad.***

Las problemáticas personales no deben incidir en la armonía general del Grupo y es necesario buscar superarlas con espíritu de caridad cristiana.

(Omitido)

6.Programación de las visitas y encuentros dispuestos por la comunidad;

Comienza el Presidente afirmando que los encuentros entre los Consejeros y los laicos de las Regiones Vernianas o los grupos locales individuales constituyen un importante aspecto de la vida asociativa.

(Omitido)

En el pasado, esta labor exigente de enlace era prerrogativa del precedente Presidente durante sus ocho años de mandato.

Es necesaria una subdivisión de las tareas para que sea menos pesado y más eficaz, entre los tres Consejeros Generales.

Luego de una rápida ronda, los Consejeros se distribuyen, para el año 2014, las ocupaciones como sigue:

Massimiliano Genco: la Región verniana Puglia (4 grupos locales)

Mario Trombetta: Región verniana Líbano (monogrupa) y parte de la Región Piamonte.

Vincenzo Fornace Regiones Lombardia-Emilia (4 grupos) y Calabria (3 grupos) y parte del Piamonte.

Pablo Suárez: Argentina (6 grupos), México (monogrupa), Ecuador, Estados Unidos (monogrupa)

Pina Mollo: Región verniana Campania (4 grupos) y Abruzzo (monogrupa)

Madre Palma: regiones Vernianas Kenya (4 grupos) y Tanzania (3 grupos)

Debe notarse que sólo excepcionalmente, por deber visitar la congregación en África en el 2014, la Madre visitará nuestros Grupos Vernianos kenianos y tanzanios. En el futuro la tarea será distribuida entre los Consejeros.

(Omitido)

Se suspende la reunión a las 13 para almorzar y se recomienza a las 14.40. Ingresa al Consejo, por invitación del Presidente, la señora Giuseppina Arena, que estuvo ocupada de los aspectos organizativos de la peregrinación.

7. Conclusiones del año de la Fe, balance y perspectivas;

Se examina el camino asociativo realizado en el año de la Fe, culminado con la peregrinación a Roma en la iniciativa denominada “EN CAMINO CON MADRE ANTONIA EN LOS LUGARES

DE LA FE”.

El Vicepresidente toma la voz para agradecer a Massimiliano y Giuseppina Genco por la organización práctica de la peregrinación en la cual, entre los grupos de Puglia y Calabria, se han apoyado también los piemonteses, lombardos y emilianos.

Los Consejeros analizan minuciosamente los puntos de fortaleza y debilidad manifestados en la ocasión (se recuerda que era la primera vez que se realizaba una iniciativa tan compleja y extendida a todas las Regiones vernianas italianas) para obtener mejores resultados en el futuro.

Pablo se refiere a la gran peregrinación desarrollada, en paralelo, en Argentina, a la Virgen de Luján. En este caso se recorre un camino de alrededor de 70 km.

Muy activa ha estado en esa circunstancia la escuela SCIC de Buenos Aires, los laicos vernianos y un grupo de alrededor de unos cincuenta jóvenes vernianos.

Se pasa a examinar también la formación, en este año especial, de algunas Regiones vernianas.

Por ejemplo Lombardía-Emilia, reunida en Copreno, ha meditado y profundizado, en el curso del año, el “Credo”, base de nuestra fe, seguido por Don Luigi.

También en Calabria se han tenido algunas charlas sobre el “Credo” y también sobre las grandes figuras de la Fe, de las cuales es tan rica nuestra tradición, de parte de Massimiliano Genco.

En el Piemonte se ha tenido una serie de encuentros sobre “La Puerta de la Fe, seguidos por don Marcos.

En el Líbano, como cita textualmente el informe anual, “en el curso del año el grupo ha profundizado el tema de la fe. En un primer momento se ha guiado a cada uno a hacer un balance del propio “tipo de fe” a fin de poner en movimiento un programa de crecimiento personalizado.

Cada miembro ha podido confrontarse y crecer a la luz de las reflexiones surgidas de la búsqueda de los textos bíblicos del Antiguo y Nuevo Testamento (Evangelio y cartas Paulinas) y ha profundizado además el Credo. El grupo ha reflexionado, al fin, sobre el tipo de fe que ha caracterizado a Madre Antonia”.

Madre Palma concluye observando que las nuevas perspectivas, a propósito del año de la Fe, concernirán, como natural desenlace y consecuencia, la “misionariedad” alcanzable a través de una “nueva evangelización”.

Y allí es que se vuelve fundamental, en este contexto, la encíclica “Evangelii Gaudium”, del Papa Francisco.

Todo esto se presenta plenamente en concordancia con nuestras líneas espirituales 2013-2014, propuestas en el Consejo del 13.7.2013. íntegramente de acuerdo con la lectura de la nueva Encíclica del Santo Padre.

8. Carta sobre la pastoral vocacional del 1 de noviembre de 2013, recepción de su contenido y consiguientes determinaciones operativas;

La Madre ha enviado a los laicos Vernianos, con fecha 1 de noviembre 2013, una importante carta con “algunas reflexiones sobre la animación vocacional, fruto del trabajo desarrollado por el equipo vocacional que se reunió en Roma el 1-2 de junio de 2013.”

“El objetivo del Capítulo General N° 35 nos recuerda, de hecho, que la intuición originaria de la Beata Antonia María de *“cuidar especialmente” a los jóvenes es para cualquiera de nosotros una tarea prioritaria a realizar en cualquier ámbito en que vivamos y trabajemos*”

El Consejo General de la Asociación de Laicos vernianos está involucrado, por tanto, en cuanto la pastoral vocacional no se limita a un perfil reservado exclusivamente a los religiosos, **sino que implica también la esfera de la vocación laical, vivida intensamente y con pasión, de “hombres y mujeres orantes”**: padres, docentes, grupos voluntarios y comunidades laicales vecinas a las congregaciones religiosas.

Los puntos claves surgidos del compartir del equipo vocacional italiano pueden ser **sintetizados así:**

- 6. Repensar la propia vocación como don recibido:**
- 7. Hacer fecunda la animación vocacional con la oración cotidiana:**
- 8. Comprometerse en las comunidades para favorecer una cultura vocacional:**
- 9. Ser como Madre Antonia la presencia materna que *cuida especialmente* de los jóvenes para ayudarlo a descubrir la propia identidad y vocación:**
- 10. Promover una red de colaboración entre los miembros de la Familia Verniana.**

Se abre un amplio debate sobre los cinco puntos.

(Omitido)

El documento sugiere también un método operativo basado en tres puntos: animación en la comunidad, animación en la escuela, pastoral vocacional (en las parroquias, en las diócesis, en los centros de voluntariado, en los pensionados universitarios y otros ambientes frecuentados por los jóvenes).

Los Consejeros, reconociendo la importancia fundamental, solicitan al Presidente y al Secretario General que difundan esta carta a todos los grupos vernianos, italianos y en el exterior, de ser posible traducida al inglés y al castellano.

Será responsabilidad de los dirigentes locales y regionales discutirla en los encuentros y, sobre todo, ver la forma más oportuna para hacer más vivas y concretas las sugerencias allí propuestas.

9. * Varios.

Pablo Suárez ilustra al Consejo acerca de los proyectos de Caridad de Argentina, enviados por el nuevo Consejo Regional, recientemente electo. Las iniciativas son múltiples: una para cada uno de los seis grupos locales de la región verniana (Omitido)...

“Gemela” con Argentina también este año es la región del Piamonte (Ver las actas del anterior Consejo), siempre sensible y generosa. El Vicepresidente entrega a Vincenzo Fornace el programa de ayuda y le pide que lo entregue a Gigliola (Presidente Regional piamontesa) de modo que pueda ser presentado en el primer encuentro regional.

9.b. El Vicepresidente informa que el contacto por mail con el nuevo Presidente regional verniano de Kenya, Dominic Okoth Ouma, ya es operativo y eficiente.

El consejo, habiendo agotado todos los puntos del Orden del día, cierra su sesión a las 17 horas, luego de una breve oración de gracias a la Virgen Inmaculada y a la Fundadora.

Secretario General

Mario V. Trombetta

Presidente

Vincenzo Fornace

